

I Contratti di filiera Coldiretti fanno scuola nel Rapporto GreenItaly 2018

Nel Rapporto GreenItaly 2018 di Fondazione Symbola e Unioncamere fanno scuola i Contratti di Filiera portati avanti da Coldiretti in questi ultimi mesi, che hanno coinvolto diverse filiere di rilievo dell'agroalimentare italiano come carne bovina, olio extravergine d'oliva, frumento duro e tenero biologico. Ma la lista non si chiude qui. Dopo la presentazione dei progetti in vari momenti di confronto a livello nazionale e territoriale, tra cui anche la Conferenza internazionale sulla Green Economy "La Green Economy nella regione appenninica", i nuovi modelli di filiera hanno trovato spazio su diversi canali divulgativi con l'obiettivo di evidenziare il potenziale impatto per la sostenibilità dell'agroalimentare italiano e dell'intero Paese. I progetti, ideati da Coldiretti con l'ausilio degli altri attori della filiera, rappresentano, infatti, una spinta verso la sostenibilità in grado di valorizzare l'operato delle aziende agricole e contemporaneamente agire sulla tutela dell'ambiente, del paesaggio e del benessere animale, senza tralasciare l'impatto sociale delle iniziative. In questa direzione Coldiretti intende sviluppare, attraverso questi strumenti dell'economia contrattuale, progetti in grado di ridurre lo squilibrio lungo la filiera che vede la fase produttiva spesso penalizzata. Queste iniziative rappresentano solo alcune delle attività portate avanti da Coldiretti per garantire sostenibilità ambientale (gestione attiva e sostenibile dei territori), sociale (crescita occupazionale ed integrazione) ed economica (riduzione dello squilibrio lungo la filiera) del settore agroalimentare e dell'intero Paese.